

Report

25.11.2022

Cardiochirurgia UMG : 10 anni di
integrazione tra assistenza,
didattica e ricerca scientifica



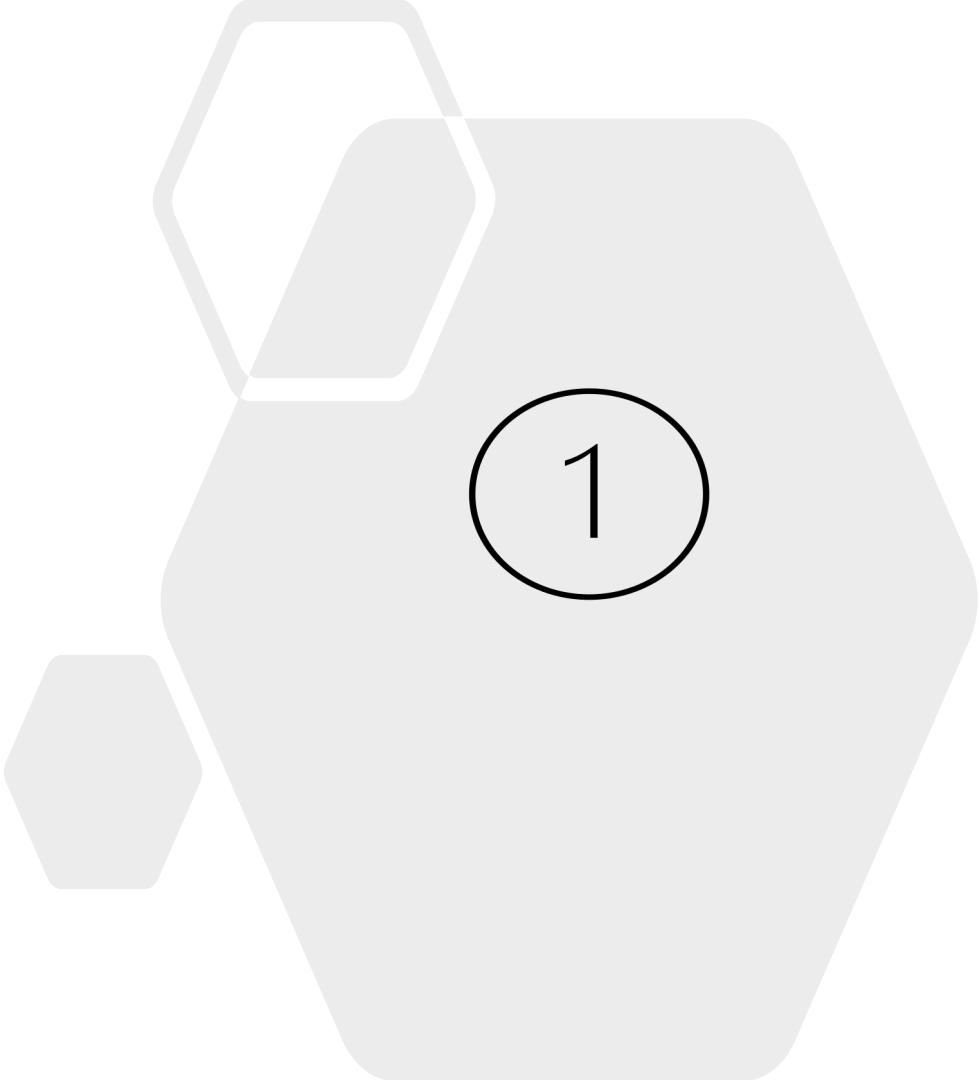
UMG
Dubium sapientiae initium



AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
MATER DOMINI



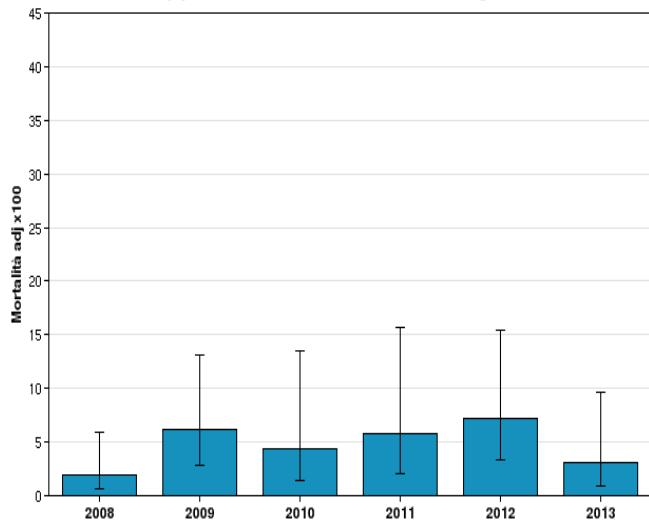
Attività assistenziale



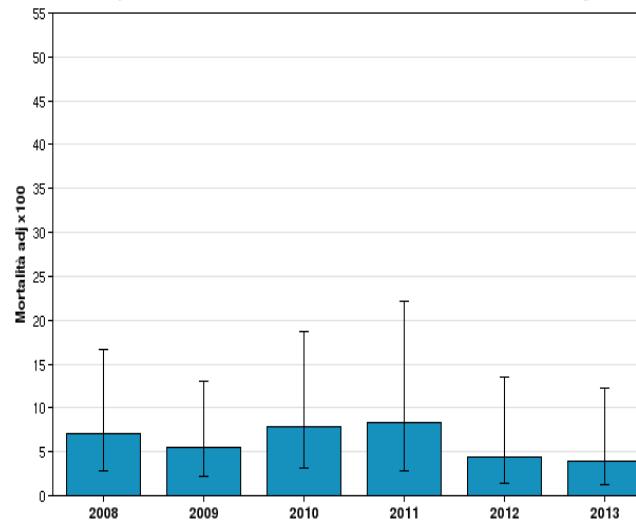
1

2008-2013

By-pass Aortocoronarico: mortalità a 30 giorni



Valvuloplastica o sostituzione di valvole cardiache: mortalità a 30 giorni



PNE 2017

Livello di aderenza a standard di qualità

Molto alto Alto Medio Basso Molto basso ND

In parentesi viene riportata la % di attività svolta nell'area specifica

<< CARDIOCIRCOLATORIO - INDICATORI RAPPRESENTATIVI

By-pass Aortocoronarico isolato: mortalità a 30 giorni

Valvuloplastica o sostituzione di valvole cardiache: mortalità a 30 giorni

Scompenso cardiaco congestizio: mortalità a 30 giorni

PNE 2018

Livello di aderenza a standard di qualità

Molto alto Alto Medio Basso Molto basso ND

In parentesi viene riportata la % di attività svolta nell'area specifica

<< CARDIOCIRCOLATORIO - INDICATORI RAPPRESENTATIVI

Infarto Miocardico Acuto: mortalità a 30 giorni

By-pass Aortocoronarico isolato: mortalità a 30 giorni

Infarto Miocardico Acuto: proporzione di trattati con PTCA entro 2 giorni

Valvuloplastica o sostituzione di valvole cardiache: mortalità a 30 giorni

Scompenso cardiaco congestizio: mortalità a 30 giorni

PNE 2019

In parentesi viene riportata la % di attività svolta nell'area specifica

cardiocircolatorio (60.1%)

ch. oncologica (6.0%)

ch. generale (3.4%)

Livello di aderenza a standard di qualità

Molto alto Alto Medio Basso Molto basso ND

In parentesi viene riportata la % di attività svolta nell'area specifica

<< CARDIOCIRCOLATORIO - INDICATORI RAPPRESENTATIVI

Infarto Miocardico Acuto: mortalità a 30 giorni

By-pass Aortocoronarico isolato: mortalità a 30 giorni

Infarto Miocardico Acuto: proporzione di trattati con PTCA entro 2 giorni

Valvuloplastica o sostituzione di valvole cardiache: mortalità a 30 giorni

Scompenso cardiaco congestivo: mortalità a 30 giorni

DOVEE COMEMI CURO.it

PNE 2019 (dati
2018)

06:39

doveecomemicuro.it

doveecomemicuro.it

mortalità a 30 giorni dall'intervento chirurgico

Azienda Ospedaliera Mater Domini

Azienda Ospedaliera

Viale Europa Loc. Germaneto - 88100 Catanzaro (CZ)

4.1 ★★★★☆

Bypass aortocoronarico

volume annuale di interventi chirurgici

mortalità a 30 giorni dall'intervento chirurgico

Presidio Ospedaliero Riuniti di Reggio Calabria

Azienda Ospedaliera

Via Giuseppe Melacrino, 21 - 89100 Reggio Calabria (RC)

06:26

doveecomemicuro.it

doveecomemicuro.it

in Calabria - 3 strutture disponibili - ordinate per mortalità a 30 giorni dall'intervento chirurgico

Filtra Ordina

Lista Vedi sulla mappa

Azienda Ospedaliera Mater Domini

Azienda Ospedaliera

Viale Europa Loc. Germaneto - 88100 Catanzaro (CZ)

4.1 ★★★★☆

Valvuloplastica

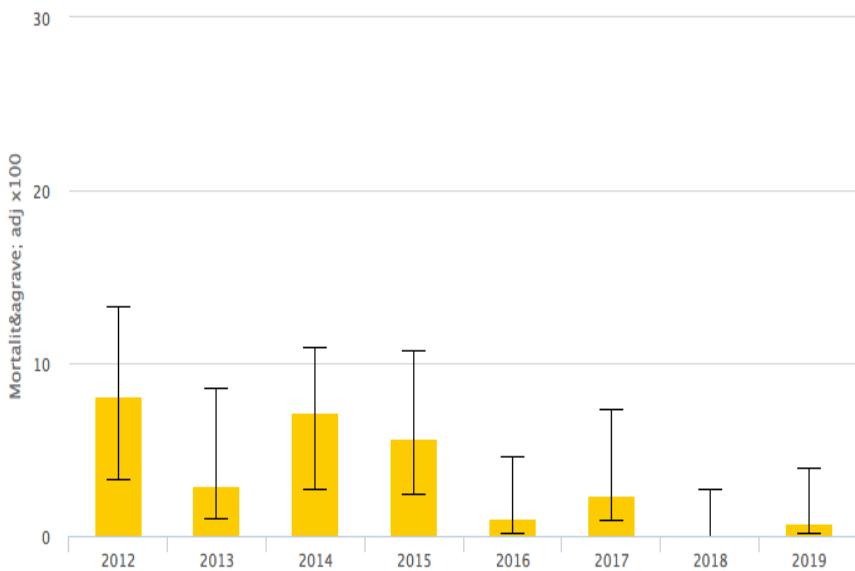
volume annuale di interventi chirurgici

mortalità a 30 giorni dall'intervento chirurgico

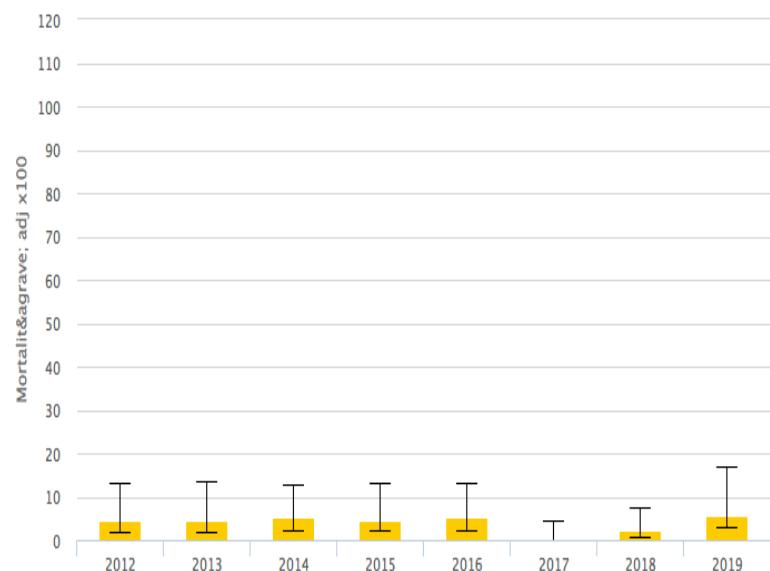
Casa di Cura Sant'Anna Hospital

PNE 2020 chirurgie coronarica e valvolare isolate: mortalità a 30 gg

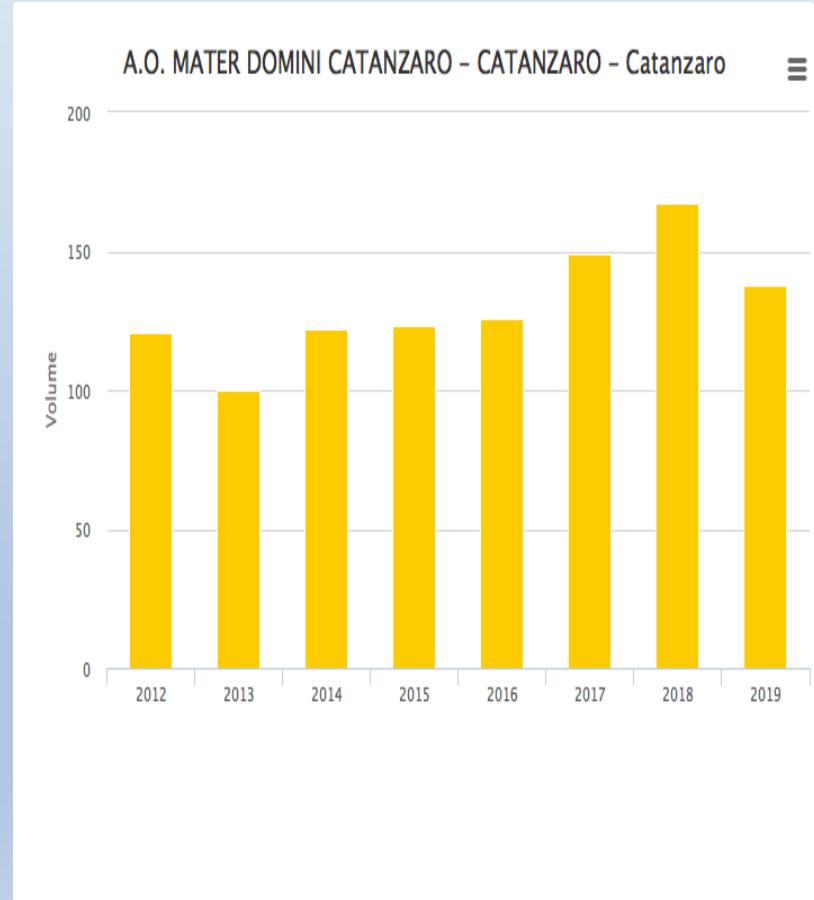
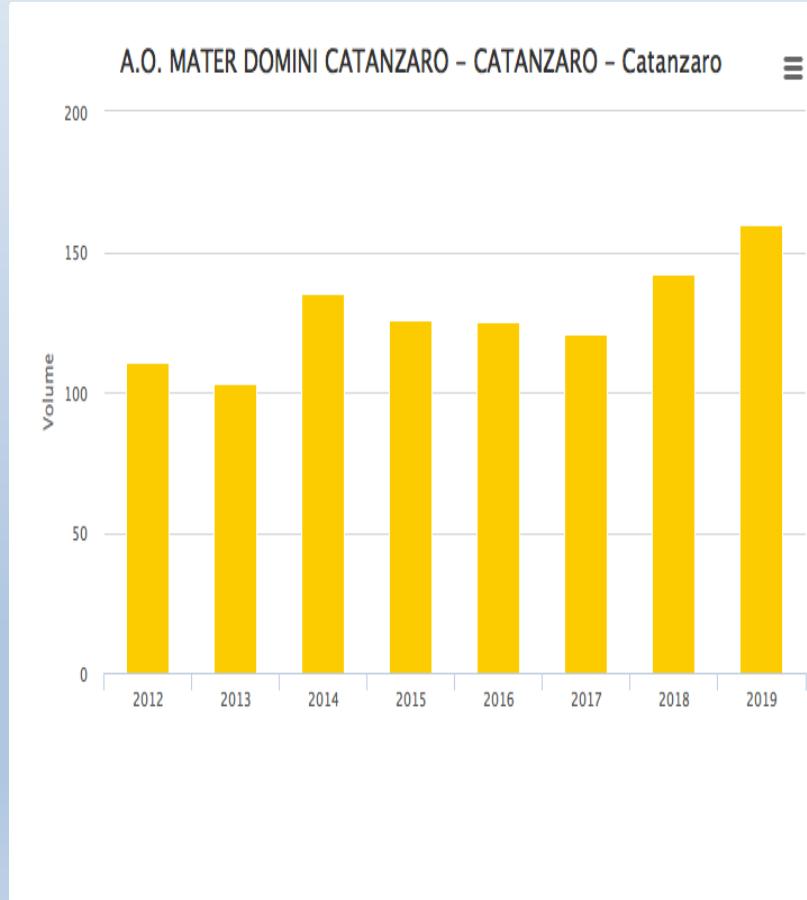
A.O. MATER DOMINI CATANZARO - CATANZARO - Catanzaro



A.O. MATER DOMINI CATANZARO - CATANZARO - Catanzaro



PNE 2020 : volume ricoveri “coronaropatie e valvulopatie” isolate



PNE 2020 : treemap 2019 A.O.U. "Mater Domini"

In parentesi viene riportata la % di attività svolta nell'area specifica

<< CARDIOCIRCOLATORIO - INDICATORI RAPPRESENTATIVI

Infarto Miocardico Acuto: mortalità a 30 giorni

By-pass Aortocoronarico isolato: mortalità a 30 giorni

Infarto Miocardico Acuto: proporzione di trattati con PTCA entro 2 giorni

Valvuloplastica o sostituzione di valvole cardiache: mortalità a 30 giorni

Scompenso cardiaco congestizio: mortalità a 30 giorni

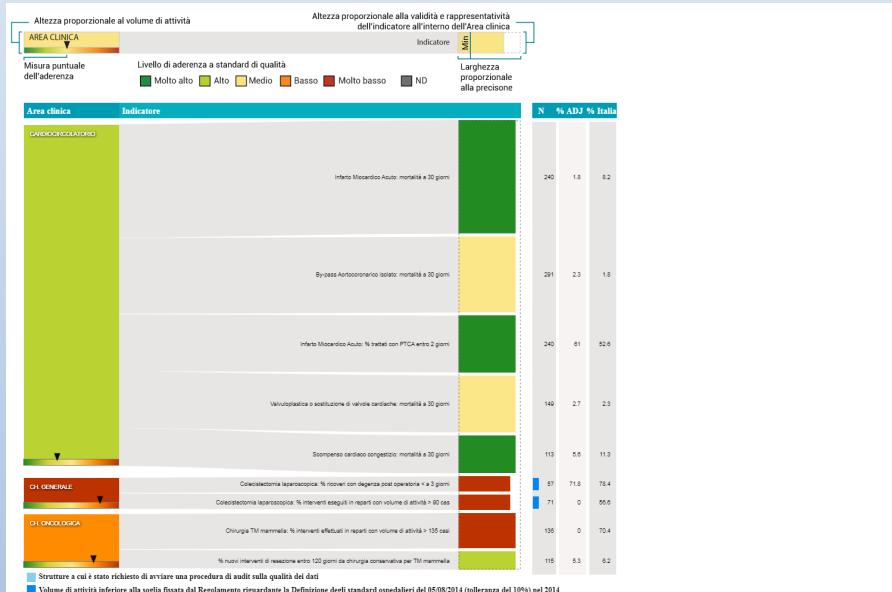
In parentesi viene riportata la % di attività svolta nell'area specifica

cardiocircolatorio (58.0%)

ch. oncologica (6.0%)

ch. generale (3.0%)

PNE 2021 : Treemap 2020 AOU Mater Domini



In parentesi viene riportata la % di attività svolta nell'area specifica

cardiocircolatorio (53.5%)

ch. oncologica (8.4%)

ch. generale (4.8%)

DOVEECOMEMICURO.IT

PNE 2021 (dati anno 2020)

La struttura è tra le migliori per...

(Ministero della Salute - PNE 2020)

Angioplastica coronarica (con PTCA)

Bypass aortocoronarico

Infarto miocardico acuto

Scompenso cardiaco

Valvuloplastica

Arese specialistiche

CARDIOCHIRURGIA

5.0 

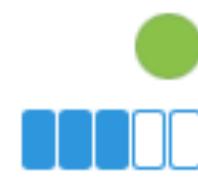
Il servizio di Cardiochirurgia dell'Azienda Ospedaliera Mater Domini di Catanzaro si occupa del trattamento di pazienti affetti da patologie dell'apparato cardiovascolare che richiedano un trattamento chirurgico. Il primo step è la visita cardiochirurgica che permette di acquisire le corrette informazioni dei pazienti al fine di pianificare tempi e modalità di interventi. Gli interventi cardiochirurgici più frequenti sono la sostituzione o riparazione delle valvole cardiache, bypass coronarici, stenting e angioplastiche, ablazione di aritmie complesse.

La Struttura Sanitaria non ha comunicato prestazioni per questa area specialistica

mortalità a 30 giorni
dall'intervento
chirurgico 



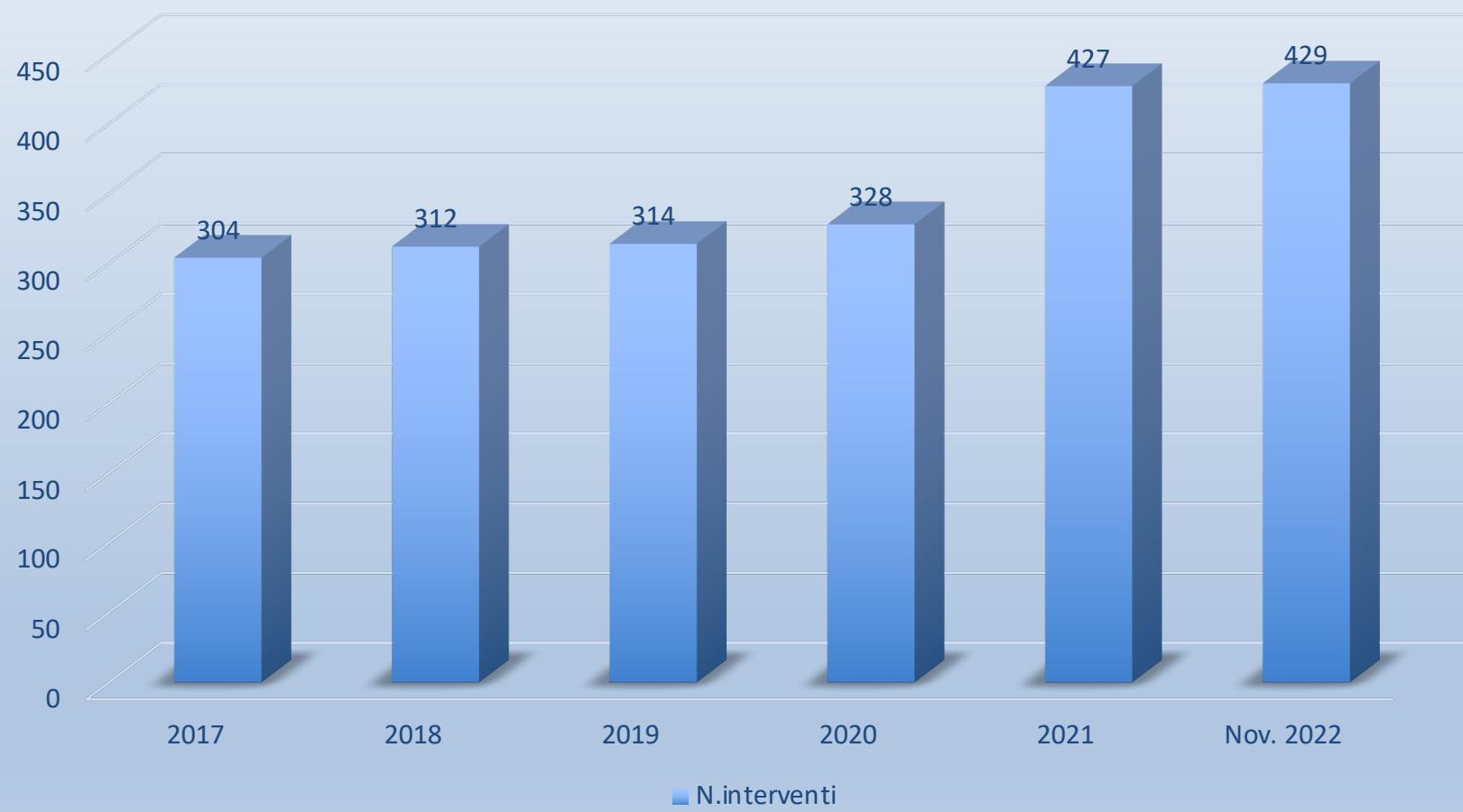
mortalità a 30 giorni
dall'intervento
chirurgico 



Convenzioni per «Prestazioni Cardiochirurgiche»

- A.O. Cosenza dal 2017
- A.O. «Pugliese-Ciaccio» di Catanzaro dal 2022
- Casa Cura «Tirrenia Hospital» di Belvedere Marittimo (CS) dal 2021

N. Interventi ultimi 6 anni



Mobilità sanitaria

2

SANITÀ

A Germaneto con 10 posti letto si possono garantire al massimo 300 interventi l'anno

Fare investimenti per fermare le fughe

Parla il professore Pasquale Mastroroberto, direttore della scuola di specializzazione in Cardiochirurgia

di ADRIANO MOLLO

COSENZA - Fare un convegno tra partito e sanità nel settore della cardiochirurgia man è agevole e non lo è ancora di più se il pubblico oltre all'assistenza ha il compito mentore di formare i cardiochirurghi italiani specializzati nel futuro. Il professore Pasquale Mastroroberto dal 2013 è il Direttore dell'Unità Operativa Complessa e Scuola di Specializzazione in Cardiochirurgia Università "Magna Graecia" di Catanzaro. Salema e Scuola di Specializzazione in Chirurgia toracica, formazione in Cardiochirurgia, polmone, pediatrica, per adulti e vascolare nel sud della Francia da Moncalvo, Cannes e Marsiglia. Nel 1969 che migra nella Università di Catanzaro.

Professor, partiamo dai dati sull'emigrazione sanitaria, per interventi di patologie legate al cuore e ai vasi?

- «Sì è un fenomeno, negli anni non si è riusciti a dare fiducia agli utenti. Ma nonostante tutto noi dell'Università non ci arrendiamo. Però anche per l'angioplastica

si emigra».

«Ormai il 90% dell'angioplastica primaria si è ovunque in Calabria con ottimi risultati e nonostante ciò molti pazienti emigrano per il privato».

E come se lo spieghi?

«Sono fatti esami di coronarografia nel corso della quale si riscontra un'angioplastica e poi si fa la angioplastica. Questo è un motivo di emigrazione ma non solo. Pensi che diversi anni fa ho lavorato in un grande centro nel sud della Francia dove vivevano pazienti dalla Liguria, dalla Lombardia, Piemonte e qualche anno da Cosenza».

I dati di Agensys ci dicono che molti sono fatti i centri di angioplastica a Puglia e nel Molise. «Sono i cardiologi locali che mandano i pazienti fuori dalla Calabria e ciò non è dovuto fatto che le nostre strutture siano quattro, mentre sono sei. Anzi i risultati di risultati e quindi di indennità di mortalità i dati non sono differenti rispetto alle cliniche accreditate di altre regioni, anzi spesso sono superiori».

Tutti costoro fanno diritto a festeggiare il primo maggio, la festa di chi crede nel valore del tempo che ci è dato.

Quindi ci sono responsabilità non solo politiche?

«Per anni come centro di cardiochirurgia pubblico abbiamo cercato di costruire una rete ma non è

stato semplice. Su questi dati il privato è avvenuto prima dei risultati della pubblica, sia per le assunzioni di personale che per l'acquisto di materiali. Immagini per un attimo la ristrutturazione di sala operatoria rispetto ai costi in termi di procedure e impianti, perché è possibile e per il privato e per il pubblico».

«Però anche se stiamo già nel rapporto co-sistematico?

«Non vediamo pagati come il privato con i Drg ma rientrano nel budget che la Regione assegna a tutto l'Università. Diciamo che il pubblico non ha diritti, mentre i terminati standard, con il personale e la loro disposizione, 8 dirigenti medici, di cui 6 calabresi, 2 da noi, due prof. medici, 2 tecnici e tre tecnici perfusionisti, due di questi formati da noi, non possono andare oltre i 300 interventi».

Il Prof Mastroroberto fa circa 700 e ha disponizione una struttura completamente dedicata a questo settore. «In ogni caso gli studenti nazionali dicono che si devono fare 1000 interventi per milioni di abitanti, in Calabria insieme facciamo circa 1000 interventi mentre dovrebbe essere quasi 3000, è difficile credere che i risultati degli idelli vada fuori regime».

Alcuni politici vi accusano di essere troppo per quello che offre. E se non interessate la politica, se i politici vogliono entrare nel merito sono disponibili a confrontarsi con loro. Noi siamo una scuola di specializzazione da 1961 ed oggi abbiamo formato circa 30 specialisti in cardiochirurgia che oggi lavorano buona parte in strutture calabresi, alcuni anche fuori dalla Calabria. A me è stato affidato un budget di 150 mila

e cosa vi manca per fare di più? Non ci hanno assegnato 10 posti letto e abbiamo una sala operativa in S. Anna. Hospitalizziamo con validissime professionalità, ha ben 20 e con due sale operatorie più un'altra ibrida. Siamo scesi a 10 posti letto, ma non è sufficiente. L'interlocutor non sono io ma il Retore».

Cosa vi manca per fare di più? Non ci hanno assegnato 10 posti letto e abbiamo una sala operativa in S. Anna. Hospitalizziamo con validissime professionalità, ha ben 20 e con due sale operatorie più un'altra ibrida. Siamo scesi a 10 posti letto, ma non è sufficiente. L'interlocutor non sono io ma il Retore».



A Germaneto con 10 posti letto si possono garantire al massimo 300 interventi l'anno

Fare investimenti per fermare le fughe

Parla il professore Pasquale Mastroroberto, direttore della scuola di specializzazione in Cardiochirurgia

di ADRIANO MOLLO

COSENZA - Fare un convegno tra partito e sanità nel settore della cardiochirurgia man è agevole e non lo è ancora di più se il pubblico oltre all'assistenza ha il compito mentore di formare i cardiochirurghi italiani specializzati nel futuro. Il professore Pasquale Mastroroberto dal 2013 è il Direttore dell'Unità Operativa Complessa e Scuola di Specializzazione in Cardiochirurgia Università "Magna Graecia" di Catanzaro. Salema e Scuola di Specializzazione in Chirurgia toracica, formazione in Cardiochirurgia, polmone, pediatrica, per adulti e vascolare nel sud della Francia da Moncalvo, Cannes e Marsiglia. Nel 1969 che migra nella Università di Catanzaro.

Professor, partiamo dai dati sull'emigrazione sanitaria, per interventi di patologie legate al cuore e ai vasi?

«Sì è un fenomeno, negli anni non si è riusciti a dare fiducia agli utenti. Ma nonostante tutto noi dell'Università non ci arrendiamo. Però anche per l'angioplastica

si emigra».

«Ormai il 90% dell'angioplastica primaria si è ovunque in Calabria con ottimi risultati e nonostante ciò molti pazienti emigrano per il privato».

E come se lo spieghi?

«Sono fatti esami di coronarografia nel corso della quale si riscontra un'angioplastica e poi si fa la angioplastica. Questo è un motivo di emigrazione ma non solo. Pensi che diversi anni fa ho lavorato in un grande centro nel sud della Francia dove vivevano pazienti dalla Liguria, dalla Lombardia, Piemonte e qualche anno da Cosenza».

I dati di Agensys ci dicono che molti sono fatti i centri di angioplastica a Puglia e nel Molise. «Sono i cardiologi locali che mandano i pazienti fuori dalla Calabria e ciò non è dovuto fatto che le nostre strutture siano quattro, mentre sono sei. Anzi i risultati di risultati e quindi di indennità di mortalità i dati non sono differenti rispetto alle cliniche accreditate di altre regioni, anzi spesso sono superiori».

Quindi ci sono responsabilità non solo politiche?

«Per anni come centro di cardiochirurgia pubblico abbiamo cercato di costruire una rete ma non è



BEVACQUA

«Nuovo piano in 100 giorni»

IL CONSIGLIERE regionale del Pd Marco Bevacqua e il consigliere regionale ad «risarcimento della potestà che è propria e, giacché la programmazione sanitaria deve essere approvata con legge regionale, deve essere approvata con legge regionale» e «non solo i servizi sociali, il personale sanitario e gli amministratori locali, pervenendo alla proposta di un nuovo accordo governativo sui servizi di programmazione, di riqualificazione e di potenziamento del Servizio sanitario regionale, previsto dalla legge 31/2004». «Da tempo — continua Bevacqua — il Consiglio regionale ha indicato a un Consiglio Regionale Straordinario con l'ordine del giorno la discussione dell'intesa problematica e oggi voglio ribattere che, insieme, non dobbiamo farci un colpo di mano. Però, se non ho bisogno, faccio il professore universitario, lo difendo una struttura che per questa regione è un'istituzione, difendo gli infermieri che fanno tanti turni massacranti per garantire la salute dei cittadini».

E se le offriressero di collaborare ai Rintuiti di Reggio Calabria?

«Concluse Bevacqua: «Il Consiglio deve raggiungere la sfida e approvare entro 100 giorni un nuovo piano di risanamento che garantisca che i diritti e il processo di depuramento e desertificazione dei presidi sanitari presenti sul territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Germaneto con 10 posti letto si possono garantire al massimo 300 interventi l'anno

Fare investimenti per fermare le fughe

Parla il professore Pasquale Mastroroberto, direttore della scuola di specializzazione in Cardiochirurgia

di ADRIANO MOLLO

COSENZA - Fare un convegno tra partito e sanità nel settore della cardiochirurgia man è agevole e non lo è ancora di più se il pubblico oltre all'assistenza ha il compito mentore di formare i cardiochirurghi italiani specializzati nel futuro. Il professore Pasquale Mastroroberto dal 2013 è il Direttore dell'Unità Operativa Complessa e Scuola di Specializzazione in Cardiochirurgia Università "Magna Graecia" di Catanzaro. Salema e Scuola di Specializzazione in Chirurgia toracica, formazione in Cardiochirurgia, polmone, pediatrica, per adulti e vascolare nel sud della Francia da Moncalvo, Cannes e Marsiglia. Nel 1969 che migra nella Università di Catanzaro.

Professor, partiamo dai dati sull'emigrazione sanitaria, per interventi di patologie legate al cuore e ai vasi?

«Sì è un fenomeno, negli anni non si è riusciti a dare fiducia agli utenti. Ma nonostante tutto noi dell'Università non ci arrendiamo. Però anche per l'angioplastica

si emigra».

«Ormai il 90% dell'angioplastica primaria si è ovunque in Calabria con ottimi risultati e nonostante ciò molti pazienti emigrano per il privato».

E come se lo spieghi?

«Sono fatti esami di coronarografia nel corso della quale si riscontra un'angioplastica e poi si fa la angioplastica. Questo è un motivo di emigrazione ma non solo. Pensi che diversi anni fa ho lavorato in un grande centro nel sud della Francia dove vivevano pazienti dalla Liguria, dalla Lombardia, Piemonte e qualche anno da Cosenza».

I dati di Agensys ci dicono che molti sono fatti i centri di angioplastica a Puglia e nel Molise. «Sono i cardiologi locali che mandano i pazienti fuori dalla Calabria e ciò non è dovuto fatto che le nostre strutture siano quattro, mentre sono sei. Anzi i risultati di risultati e quindi di indennità di mortalità i dati non sono differenti rispetto alle cliniche accreditate di altre regioni, anzi spesso sono superiori».

Quindi ci sono responsabilità non solo politiche?

«Per anni come centro di cardiochirurgia pubblico abbiamo cercato di costruire una rete ma non è

A Germaneto con 10 posti letto si possono garantire al massimo 300 interventi l'anno

Fare investimenti per fermare le fughe

Parla il professore Pasquale Mastroroberto, direttore della scuola di specializzazione in Cardiochirurgia

di ADRIANO MOLLO

COSENZA - Fare un convegno tra partito e sanità nel settore della cardiochirurgia man è agevole e non lo è ancora di più se il pubblico oltre all'assistenza ha il compito mentore di formare i cardiochirurghi italiani specializzati nel futuro. Il professore Pasquale Mastroroberto dal 2013 è il Direttore dell'Unità Operativa Complessa e Scuola di Specializzazione in Cardiochirurgia Università "Magna Graecia" di Catanzaro. Salema e Scuola di Specializzazione in Chirurgia toracica, formazione in Cardiochirurgia, polmone, pediatrica, per adulti e vascolare nel sud della Francia da Moncalvo, Cannes e Marsiglia. Nel 1969 che migra nella Università di Catanzaro.

Professor, partiamo dai dati sull'emigrazione sanitaria, per interventi di patologie legate al cuore e ai vasi?

«Sì è un fenomeno, negli anni non si è riusciti a dare fiducia agli utenti. Ma nonostante tutto noi dell'Università non ci arrendiamo. Però anche per l'angioplastica

si emigra».

«Ormai il 90% dell'angioplastica primaria si è ovunque in Calabria con ottimi risultati e nonostante ciò molti pazienti emigrano per il privato».

E come se lo spieghi?

«Sono fatti esami di coronarografia nel corso della quale si riscontra un'angioplastica e poi si fa la angioplastica. Questo è un motivo di emigrazione ma non solo. Pensi che diversi anni fa ho lavorato in un grande centro nel sud della Francia dove vivevano pazienti dalla Liguria, dalla Lombardia, Piemonte e qualche anno da Cosenza».

I dati di Agensys ci dicono che molti sono fatti i centri di angioplastica a Puglia e nel Molise. «Sono i cardiologi locali che mandano i pazienti fuori dalla Calabria e ciò non è dovuto fatto che le nostre strutture siano quattro, mentre sono sei. Anzi i risultati di risultati e quindi di indennità di mortalità i dati non sono differenti rispetto alle cliniche accreditate di altre regioni, anzi spesso sono superiori».

Quindi ci sono responsabilità non solo politiche?

«Per anni come centro di cardiochirurgia pubblico abbiamo cercato di costruire una rete ma non è

A Germaneto con 10 posti letto si possono garantire al massimo 300 interventi l'anno

Fare investimenti per fermare le fughe

Parla il professore Pasquale Mastroroberto, direttore della scuola di specializzazione in Cardiochirurgia

di ADRIANO MOLLO

COSENZA - Fare un convegno tra partito e sanità nel settore della cardiochirurgia man è agevole e non lo è ancora di più se il pubblico oltre all'assistenza ha il compito mentore di formare i cardiochirurghi italiani specializzati nel futuro. Il professore Pasquale Mastroroberto dal 2013 è il Direttore dell'Unità Operativa Complessa e Scuola di Specializzazione in Cardiochirurgia Università "Magna Graecia" di Catanzaro. Salema e Scuola di Specializzazione in Chirurgia toracica, formazione in Cardiochirurgia, polmone, pediatrica, per adulti e vascolare nel sud della Francia da Moncalvo, Cannes e Marsiglia. Nel 1969 che migra nella Università di Catanzaro.

Professor, partiamo dai dati sull'emigrazione sanitaria, per interventi di patologie legate al cuore e ai vasi?

«Sì è un fenomeno, negli anni non si è riusciti a dare fiducia agli utenti. Ma nonostante tutto noi dell'Università non ci arrendiamo. Però anche per l'angioplastica

si emigra».

«Ormai il 90% dell'angioplastica primaria si è ovunque in Calabria con ottimi risultati e nonostante ciò molti pazienti emigrano per il privato».

E come se lo spieghi?

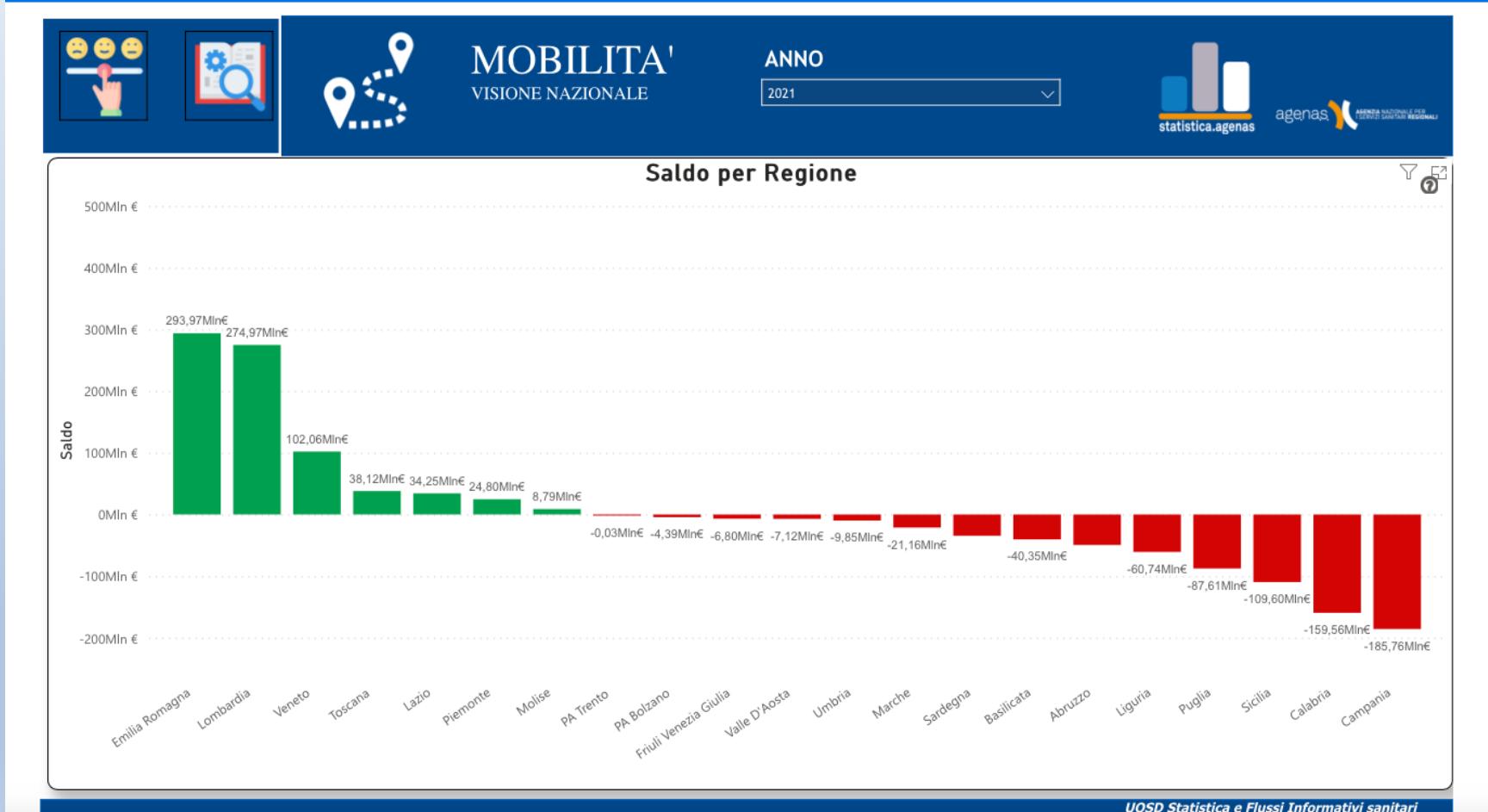
«Sono fatti esami di coronarografia nel corso della quale si riscontra un'angioplastica e poi si fa la angioplastica. Questo è un motivo di emigrazione ma non solo. Pensi che diversi anni fa ho lavorato in un grande centro nel sud della Francia dove vivevano pazienti dalla Liguria, dalla Lombardia, Piemonte e qualche anno da Cosenza».

I dati di Agensys ci dicono che molti sono fatti i centri di angioplastica a Puglia e nel Molise. «Sono i cardiologi locali che mandano i pazienti fuori dalla Calabria e ciò non è dovuto fatto che le nostre strutture siano quattro, mentre sono sei. Anzi i risultati di risultati e quindi di indennità di mortalità i dati non sono differenti rispetto alle cliniche accreditate di altre regioni, anzi spesso sono superiori».

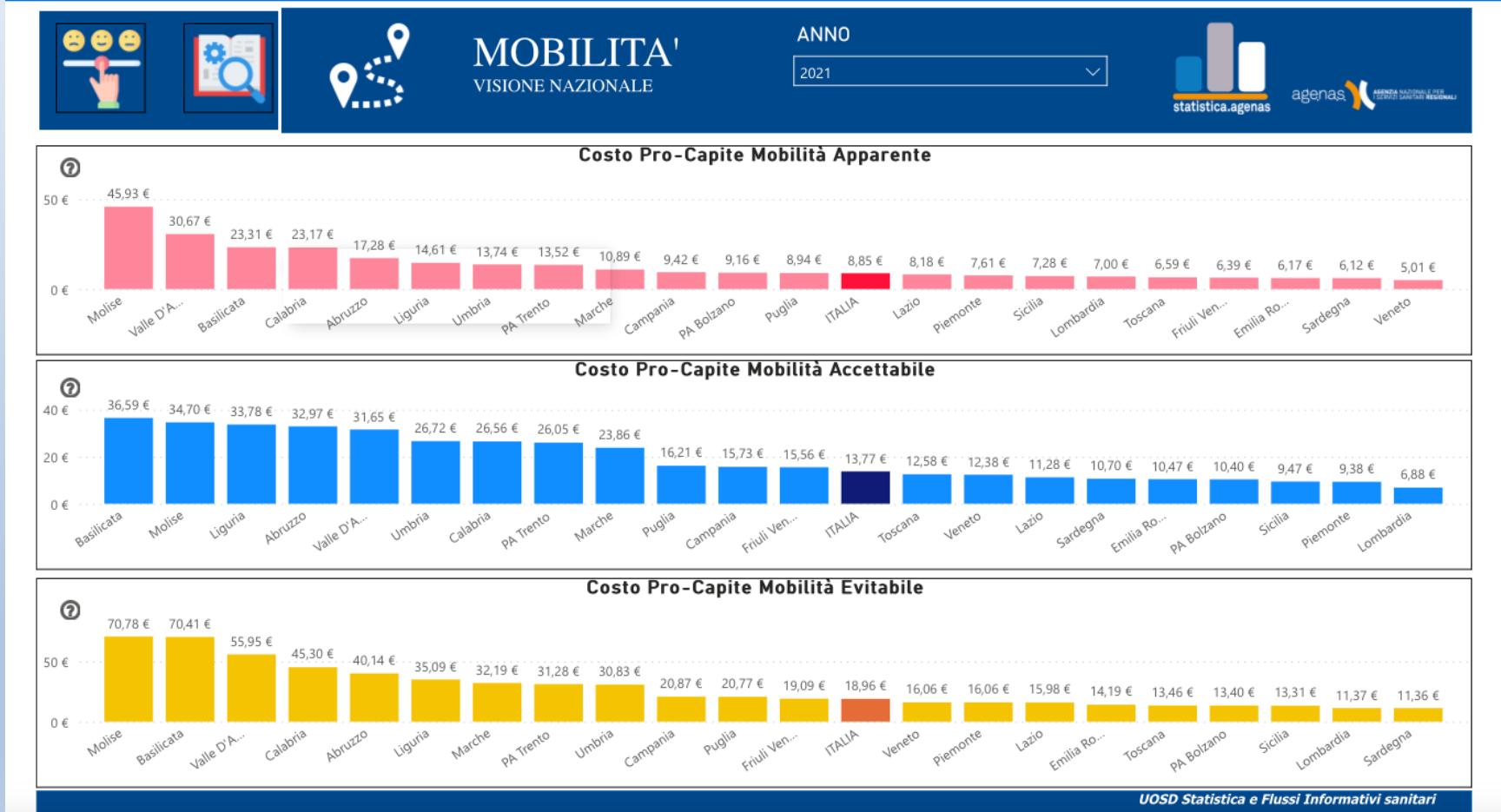
Quindi ci sono responsabilità non solo politiche?

«Per anni come centro di cardiochirurgia pubblico abbiamo cercato di costruire una rete ma non è

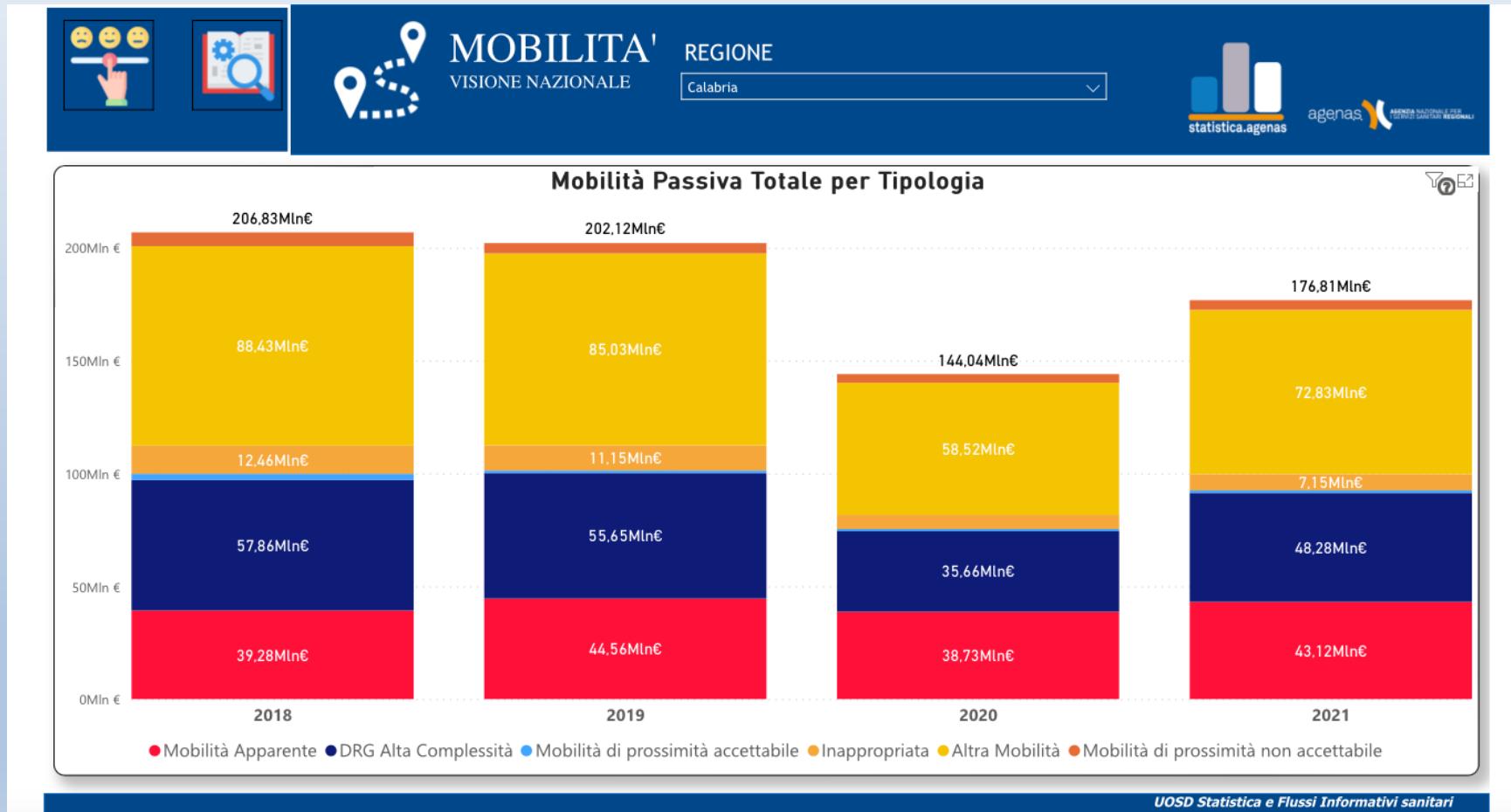
Mobilità attiva e passiva Italia



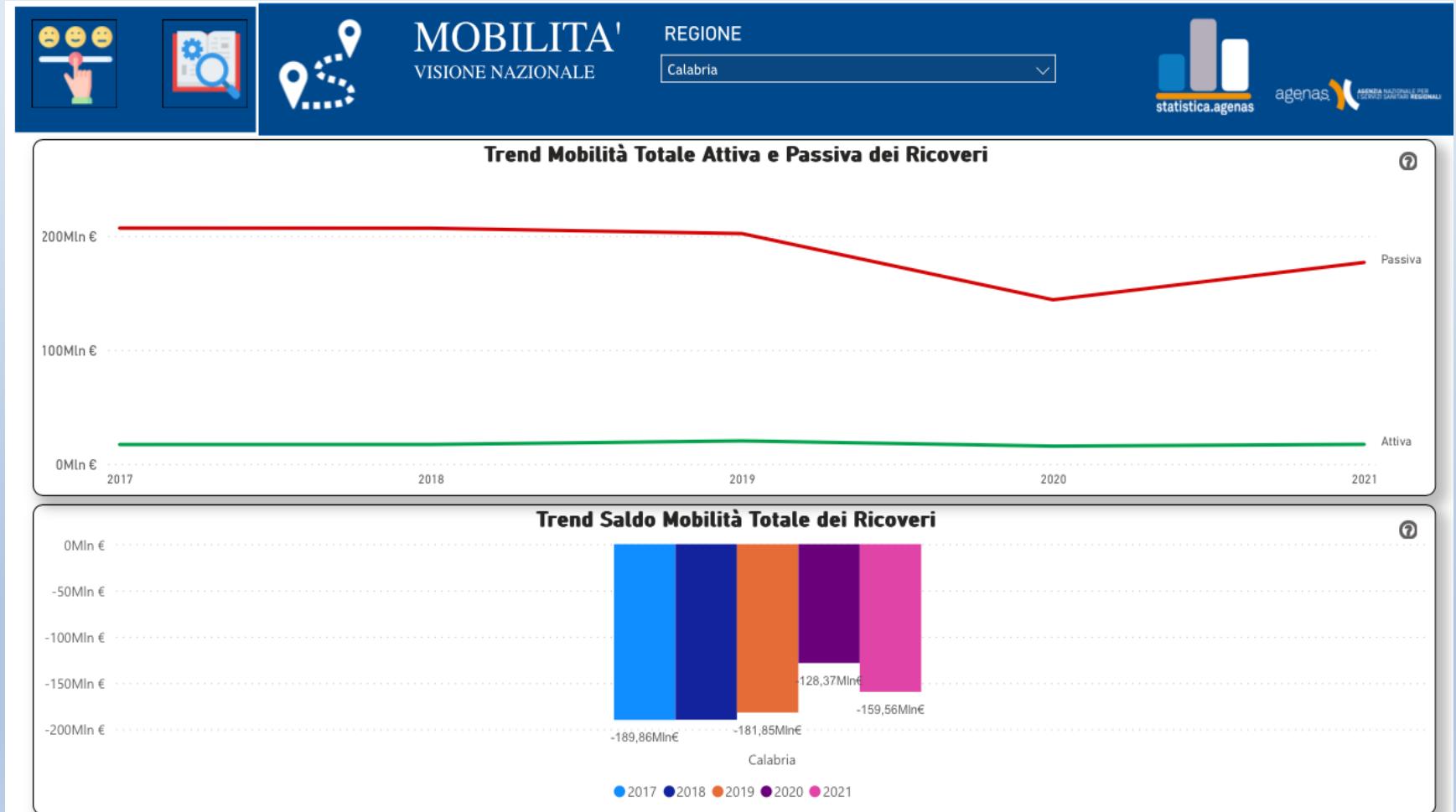
Costo pro-capite mobilità Italia



Mobilità passiva per caratteristiche-Calabria



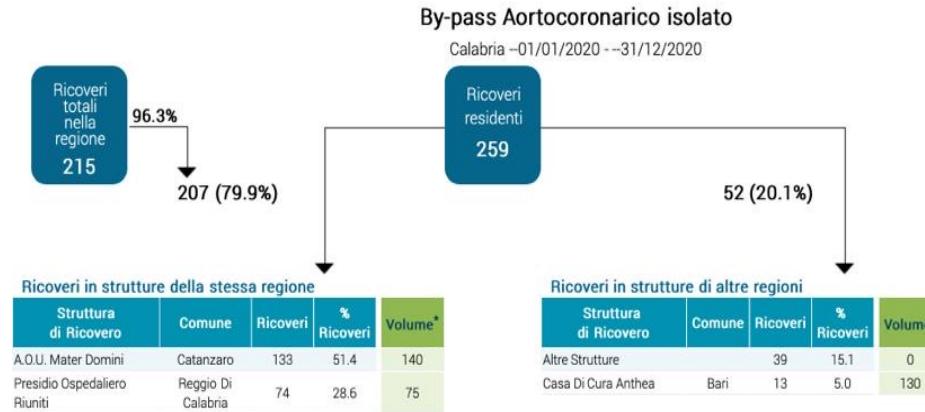
Mobilità attiva e passiva Calabria



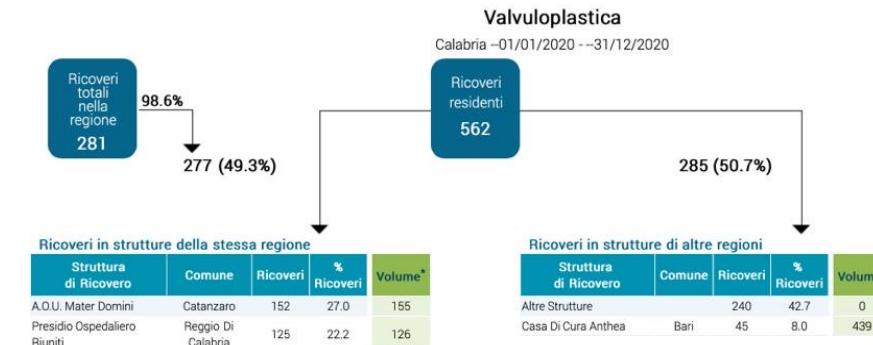
Chirurgia coronarica e valvolare isolate



Ricoveri Residenti Calabria



*Volume totale di ricoveri nella struttura per l'indicatore in studio



*Volume totale di ricoveri nella struttura per l'indicatore in studio

Libera scelta?

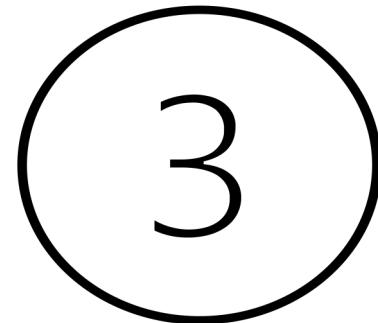
«Lungi da me entrare nel merito di giudicare sia una attività libero-professionale che porta alcuni professionisti a reclutare pazienti calabresi per poi curarli in sedi extraregionali sia la libertà di scelta da parte di chiunque di farsi curare dove e da chi ritiene opportuno ma è necessaria una seria riflessione che porti a proposte concrete. Innanzitutto, non è sempre vero che è il paziente a scegliere ma spesso sono anche medici sia specialisti cardiologi che di medicina generale che indirizzano verso altre strutture fuori regione, il più delle volte private accreditate, per cui sorge un minimo dubbio sulle reali motivazioni di questa scelta.

Interventi a bassa intensità

Altro elemento da sottolineare è che, oltre al trattamento chirurgico di patologie cardiovascolari, un certo numero di pazienti viene dirottato fuori regione anche per procedure diagnostiche (ad esempio coronarografia) o patologie a rischio medio-basso (ad esempio, aritmie cardiache con impianto di un pacemaker) nonostante in Calabria siano presenti strutture cardiologiche di alto profilo professionale.

A proposito dei dati PNE su ricoveri residenti Calabria (LaC News24 1.4.2022)

Unità
personale
universitario
e
ospedaliero

A large black circle is centered on the white background. Inside the circle, the number "3" is written in a bold, black, sans-serif font.

Selezioni UMG 2013-2022

Personale Docente

I fascia : 1

II fascia :2

Ricercatore : 3

Dottorato Ricerca

Con borsa :4 → 2 → 1 professore II fascia



1 ricercatore

Senza borsa : 1

Assegno Ricerca

Con finanziamento Regione Calabria :1

Con finanziamento esterno e convenzione :1

Personale Ospedaliero

✳️ Unità Dirigenza Medica: 2013 ➡ n.8

2022 ➡ n.7

6 in servizio attivo e 6 con specializzazione
Cardiochirurgia UMG

✳️ Unità Personale Tecnico Fisiopatologia
Cardiocirculatoria e Perfusione Cardiovascolare:

2013 ➡ n.3

2022 ➡ n.5

Unità ideali di Infermieri e OSS



sino a 450 interventi/anno → 29 infermieri e 6 OSS

oltre 450 interventi/anno → 43 infermieri e 7 OSS

Dipartimento «Tutela della salute e politiche sanitarie»

La dotazione di personale minima a svolgere qualsiasi livello di attività inferiore a 450 interventi è di 29

7

DIPARTIMENTO "TUTELA DELLA SALUTE E POLITICHE SANITARIE"

Allegato 8.2

infermieri professionali.

La dotazione di personale richiesta è quella prevista per i livelli massimi dello scaglione di attività (es. 800 interventi per lo scaglione B).

Deve comunque esservi la possibilità di verifica della presenza, non limitatamente alla struttura (es. casa di cura) ma nella U.O. di Cardiochirurgia, del personale sufficiente in relazione ai carichi di lavoro:

terapia intensiva

- presenza minima di due unità infermieristiche per l'intero arco delle 24 ore
- rapporto presenza infermieri/pazienti nelle 24 ore: non inferiore a 1:2

sala operatoria

- durante le fasce orarie di attività chirurgica presenza minima di tre unità infermieristiche

degenza ordinaria/postintensiva

- presenza minima di due unità infermieristiche per l'intero arco delle 24 ore

Didattica

(dati e informazioni generali)

4

Scuola Specializzazione

Cardiochirurgia (Conferma rispetto all'A.A. 2019/2020)

Lista Strutture della rete formativa:

- P.O. CLINICIZZ 'SS. ANNUNZIATA' CHIETI - CARDIOCHIRURGIA 0701 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)
- CASA DI CURA SANT ANNA HOSPITAL - CARDIOCHIRURGIA 0701 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)
- Presidio Ospedaliero Riuniti - CARDIOCHIRURGIA 0701 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)
- PRESIDIO OSPEDALIERO GASPARÉ RODOLICO - CARDIOCHIRURGIA 0701 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)
- A.O. MATER DOMINI CATANZARO - CARDIOCHIRURGIA 0701 - Favorevole all'accreditamento (in quanto aderente al raggiungimento standard)

Patologia Clinica e Biochimica Clinica (Conferma rispetto all'A.A. 2019/2020)

Lista Strutture della rete formativa:

- Ospedale Pugliese - Laboratorio d'Analisi 10001 - Favorevole all'accreditamento (in quanto concorrente al raggiungimento standard)
- AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA - Laboratorio d'Analisi 10001 - Favorevole all'accreditamento (in quanto concorrente al raggiungimento standard)

5



Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

a.a. 2020-2021 Accreditamento con 4 sedi in rete formativa

a.a.2021-2022 Accreditamento con 3 sedi in rete formativa

- 2010-2016 sede aggregata ad altra Università (dall'a.a. 2009-2010 all'a.a. 2011-2012 Università "Federico II" Napoli , dall'a.a. 2012-2013 all'a.a. 2015-2016 UCBM Roma)
- Dall'a.a. 2016-2017 (accreditamento provvisorio) sede amministrativa con assegnazione di n.1 contratto statale e n. 1 contratto finanziato dalla Regione Calabria
- a.a. 2019-2020 (accreditamento) : n. 2 contratti statali e n.1 contratto finanziato dalla Regione Calabria
- a.a. 2020-2021 e 2021-2022 : n. 3 contratti statali

Art I:

Scuole di specializzazione accreditate

1. Ai sensi dell'art. 8 del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministero della Salute, 13 giugno 2017, n. 402, su proposta della Commissione di esperti, sono accreditate le seguenti Scuole di specializzazione di area sanitaria dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO:

Struttura di raccordo: Scuola di Medicina e Chirurgia

Ginecologia ed Ostetricia (Modifica, da NA nell'A.A. 2018/2019)

Lista Strutture della rete formativa:

- Ospedale Pugliese - Ostetricia E Ginecologia 3702 (accreditata)
- Ospedale Pugliese - Ostetricia E Ginecologia 3701 (accreditata)
- P.O. ANNUNZIATA - Ostetricia E Ginecologia 3701 (acreditata)

Malattie dell'apparato respiratorio (Modifica, da NA nell'A.A. 2018/2019)

Lista Strutture della rete formativa:

- A.O. MATER DOMINI CATANZARO - Pneumologia 6801 (acreditata)
- A.O. OO RR SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA - Pneumologia 6811 (acreditata)
- SANTA BARBARA - Pneumologia 6801 (acreditata)
- Presidio Ospedaliero LAMEZIA TERME - Pneumologia 6801 (acreditata)

Cardiochirurgia (Modifica, da NA nell'A.A. 2018/2019)

Lista Strutture della rete formativa:

- A.O. MATER DOMINI CATANZARO - Cardiochirurgia 0701 (acreditata)
- P.O. CLINICIZZ 'SS. ANNUNZIATA' CHIETI - Cardiochirurgia 0701 (acreditata)
- Presidio Ospedaliero Riuniti - Cardiochirurgia 0701 (acreditata)
- CASA DI CURA SANT ANNA HOSPITAL - Cardiochirurgia 0701 (acreditata)

sensi dell'art. 8 del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della Salute, 13 giugno 2017, n. 402, per le motivazioni di cui al decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca del 28/09/2017, è accreditata provisoriamente, sino ad un massimo di due anni, la seguente Scuola di specializzazione di area sanitaria dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO:
Struttura di raccordo: Scuola di Medicina e Chirurgia

Cardiochirurgia (R)

Lista Strutture della rete formativa:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione
formazione superiore
Ufficio VII

- A.O. MATER DOMINI CATANZARO - Cardiochirurgia 0701 (acreditata provisoriamente)
- Presidio Ospedaliero Riuniti - Cardiochirurgia 0701 (acreditata provisoriamente)

a.a. 2016-2017 Accreditamento provvisorio
con 1 sede in rete formativa

Corso di Studi “Tecniche di Fisiopatologia Cardiocirculatoria e Perfusione Cardiovascolare”

- E' stato uno dei primi attivati in Italia
- Disattivato nel 2011
- Richiesta con approvazione ministeriale e nuova attivazione a.a. 2012-2013
- Concorso ammissione ad anni alterni
- N. posti 25 sino all'a.a. 2020-2021
- N. posti 40 a.a.2022-2023
- N. medio studenti in corso all'esame finale di laurea : 15
- Media indice di occupazione post-laurea : 65%
- I 5 tecnici attualmente in servizio presso la A.O.U. «Mater Domini» tutti laureati presso UMG

Master I livello

DECRETA

Art. 1 - Sono aperte per l'a.a. 2018/2019, presso l'Università "Magna Græcia" di Catanzaro, le iscrizioni per l'ammissione ai sottoindicati Master di 1^o e 2^o Livello:

MASTER 1 ^o LIVELLO				
Master	Direttore Master	Numero minimo e massimo allievi	Durata	Costo
ACCESSI VASCOLARI A MEDIO E LUNGO TERMINE E NURSING	Prof. Pasquale Mastoroberto	Min.: 5 Max.: 20	1 ANNO	€ 2.000
ALTA FORMAZIONE IN CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE PER LE PROFESSIONI SANITARIE	Prof. Emilio Russo	Min.: 5 Max.: 30	1 ANNO	€ 2.000
BENI CULTURALI E BENI ECCLESIASTICI: ANALISI, GESTIONE E FUND RAISING	Prof. Antonino Mantineno	Min.: 15 Max.: 80	1 ANNO	€ 2.000
DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI	Prof. Cleto Corposanto	Min.: 10 Max.: 30	1 ANNO	€ 2.500

DECRETA

Art. 1 - Sono aperte per l'a.a. 2021/2022, presso l'Università "Magna Græcia" di Catanzaro, le iscrizioni per l'ammissione ai sottoindicati Master di 1^o e 2^o Livello:

MASTER 1 ^o LIVELLO				
Master	Direttore Master	Numero minimo e massimo allievi	Durata	Costo
ACCESSI VASCOLARI A MEDIO E LUNGO TERMINE E NURSING	Prof. Pasquale Mastoroberto	Min.: 5 Max.: 20	Annuale (60 CFU)	€ 2000

5

Attività Scientifica

(dati generali)

Attività Scientifica 2013-2022

- N. 65 lavori scientifici su riviste internazionali peer-review
- Impact Factor medio: 2.7
- 1 libro in corso di pubblicazione
- 73 partecipazioni a Congressi Nazionali ed Internazionali con relazioni/moderazioni
- 7 progetti ricerca
- Comitato Scientifico Centro di Ricerca di Ateneo denominato “Centro di Ricerca Health and Innovation (HAL@UMG)” D.R. n.42 del 12.1.2022
- N.6 organizzazioni Congressi di cui 1 a carattere nazionale e 5 a carattere internazionale

Laozi (filosofo cinese VI sec. a.c.-fondatore del Taoismo)

